

Regione

Confartigianato
PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione - Agenzia di informazione interna della Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Expo 2015:
firmato l'Accordo di
programma tra
Regione Piemonte,
Comune di Torino,
Unioncamere Piemonte
e Camera di
Commercio Torino

1

13,5 milioni per
acquistare autobus
elettrici e combattere
l'inquinamento
atmosferico

Sbloccati 3 milioni
di euro per 99
comuni piemontesi

2

Burocrazia zero:
3 milioni in meno ogni
anno dalla nuova
delibera sulla
Rete Natura 2000

Publicato il Prezziario
2014 per le Opere
Pubbliche in Piemonte

3

Memobollo: il nuovo
promemoria per gli
automobilisti

4

EXPO 2015: FIRMATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI TORINO, UNIONCAMERE PIEMONTE E CAMERA DI COMMERCIO TORINO

È stato firmato in data 31 marzo 2014, presso la Sala Giunta della Regione Piemonte, l'accordo di programma "**PIEMONTE EXPO 2015**". A sottoscrivere il documento il Presidente della Regione Piemonte **Roberto Cota**, il Sindaco di Torino **Piero Fassino**, il Presidente di Unioncamere Piemonte **Ferruccio Dardanello** e il Segretario generale della Camera di Commercio di Torino **Guido Bolatto**. Presenti anche l'Assessore regionale al Turismo, con delega ad Expo 2015, **Alberto Cirio**, l'Assessore comunale di Torino **Maurizio Braccialarghe** e il Segretario generale di Unioncamere Piemonte **Paolo Bertolino**.

L'obiettivo dell'accordo riguarda la nascita di una "cabina di regia" in grado di sviluppare sul territorio piemontese azioni coordinate e integrate che consentano di generare opportunità su numerosi asset strategici, quali agricoltura, industria, cultura e turismo, sfruttando "l'effetto vetrina" di Expo 2015.

"Questo documento mette nero su bianco - ha dichiarato il Presidente della Regione Piemonte **Cota** - la nostra volontà di lavorare in modo concreto e coordinato su un evento importante ed irripetibile come Expo 2015. Senza creare nuovi carrozoni o strutture inutili, abbiamo unito le forze come Istituzioni per propiziare tutte le opportunità possibili per il Piemonte rispetto ad un evento di questa rilevanza che avrà luogo a due passi da noi. L'impegno della Regione si è concentrato sulle infrastrutture, sulla gestione dei flussi turistici legati ad Expo e soprattutto sulla garanzia di risorse: sul triennio 2013/15, in accordo con Expo 2015, sono stati stanziati 3 milioni, nell'ottica di una vera valorizzazione della nostra regione".

"Quello di Torino per l'Expo - ha precisato il Sindaco di Torino **Fassino** - sarà un programma intensissimo, pensato perché possa rappresentare anche un'occasione di crescita per la nostra città e perché possa attirare milioni di visitatori".

*“Questo accordo - ha dichiarato il Presidente **Dardanello** - ha il grande pregio di non disperdere le energie in tante direzioni diverse e su progetti estemporanei, ma sancisce un'intesa tra attori importanti su iniziative concrete e coordinate. Sono del resto convinto che ancora una volta dimostreremo, lavorando tutti insieme e bene, che il nostro Piemonte è in grado di farcela. Il nostro lavoro nei prossimi mesi sarà quello di portare dal Lago Maggiore fino all'ultima periferia del sud della nostra regione i tanti visitatori che in occasione dell'Expo andranno a ricercare l'eccellenza del cibo, che è poi una delle nostre più note eccellenze”.*

DALLA GIUNTA

13,5 MILIONI PER ACQUISTARE AUTOBUS ELETTRICI E COMBATTERE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Nuova iniziativa della Regione per migliorare la qualità dell'aria che respirano i piemontesi: è stata deliberata l'emissione di un bando che stanZIA 13,5 milioni di euro per l'acquisto di autobus elettrici destinati al trasporto pubblico locale.

Potranno presentare domanda di contributo le aziende che effettuano trasporto di linea nei circa 700 Comuni piemontesi, tra cui quelli dell'area metropolitana torinese e tutti i capoluoghi di provincia, dove nel triennio 2010-2012 l'Agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato oltre 35 superamenti all'anno del valore limite giornaliero delle polveri sottili (50 microgrammi per metro cubo). La Regione finanzia il 90% della spesa sostenuta per ogni mezzo, per un importo massimo di 400.000 euro oltre Iva.

*“Abbiamo ritenuto di destinare questi 13,5 milioni di euro - ha puntualizzato l'**Assessore regionale all'Ambiente Roberto Ravello** - per intervenire sulle zone del Piemonte che nel tempo hanno dimostrato delle criticità e testimoniare ancora una volta l'attenzione della Regione su un tema delicato come la qualità dell'aria che respiriamo. Questa misura rientra nelle indicazioni che la Commissione Europea ha elaborato nel libro bianco 'Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile', dove l'elettricità viene individuata come una delle principali opzioni disponibili per sostituire il petrolio. Oltre ad avere un'importante valenza ambientale, il bando contribuirà a rafforzare un comparto produttivo che vive un momento di difficoltà”.*

L'Assessore **Ravello** ha poi voluto ricordare alcune delle numerose misure avviate in questi anni dalla Regione pur in un contesto finanziario difficile: *“Siamo riusciti a stanziare quasi 15 milioni di euro per dotare di filtri antiparticolato circa 800 autobus Euro II, Euro III ed Euro IV, riducendo così di quasi il 95%, ovvero circa 20 milioni di tonnellate annue, le emissioni di polveri sottili dei mezzi che li installano. Abbiamo sostenuto con un contributo di circa 5 milioni la sostituzione delle termo valvole e non abbiamo dimenticato la necessità di mantenere e potenziare la rete di monitoraggio: con un investimento di 3,5 milioni è stato attivato un Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria di cui fanno parte 62 stazioni pubbliche di rilevamento e 20 stazioni private”.*

SBLOCCATI 3 MILIONI DI EURO PER 99 COMUNI PIEMONTESI

Per riparare i danni delle forti precipitazioni che si sono abbattute sul Piemonte nei mesi scorsi, la Regione Piemonte ha sbloccato 3 milioni e 300 mila euro a favore di 99 Comuni, permettendo di dare corso alle ordinanze sindacali e agli interventi più urgenti per la messa in sicurezza del territorio. Lo hanno annunciato il **Presidente della Regione, Roberto Cota**, e l'**Assessore regionale alle Opere Pubbliche, Giovanna Quaglia**, dopo l'approvazione del programma di lavori di pronto intervento e di ripristino dei

danni causati da calamità naturali, in particolare nel periodo compreso tra dicembre 2013 e marzo 2014, che consentirà di dare il via, entro 60 giorni, a 114 interventi sul territorio regionale. Si tratta principalmente di danni alla viabilità comunale e a frane che, in alcuni casi, hanno interessato frazioni abitate, di crolli di massi su frazioni abitate, di erosioni delle sponde e di allagamenti di fiumi o torrenti minori.

BUROCRAZIA ZERO: 3 MILIONI DI EURO IN MENO OGNI ANNO DALLA NUOVA DELIBERA SULLA RETE NATURA 2000

Permettere un risparmio di circa 3 milioni di euro all'anno a cittadini e imprese, semplificando la vita. Questo l'obiettivo delle nuove misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, approvate dalla Giunta regionale su proposta **dell'Assessore ai Parchi e alle Aree protette, Gian Luca Vignale**.

Natura 2000 è il principale strumento di conservazione della biodiversità dell'Unione Europea. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva "Habitat" (92/43/CEE), per la conservazione e tutela dell'habitat naturale e delle specie animali e vegetali. In Piemonte la Rete copre quasi il 16% del territorio regionale, per un totale di quasi 400 mila ettari. Fino ad oggi sui siti della rete piemontese una serie di interventi, anche minimi, come la manutenzione o la ristrutturazione di una stalla o di un fabbricato, la posa dei pannelli fotovoltaici o la recinzione di un terreno, richiedeva l'autorizzazione regionale.

Grazie invece alle nuove linee guida, a cittadini e imprese, che operano all'interno di aree protette, sarà garantito l'annullamento o comunque la semplificazione nelle procedure di valutazione d'incidenza.

Solo nell'ultimo triennio sono state quasi 2500, delle quali il 70% provenienti da aziende, le procedure autorizzative presentate alla Regione Piemonte, per un costo medio annuale di circa 3 milioni di euro.

*"La delibera approvata - spiega **Vignale** - prosegue il percorso di burocrazia zero avviato dalla Regione Piemonte. Promuovere una semplificazione burocratica e amministrativa in tempi di crisi e difficoltà economica come questi, è un passo importante verso la semplificazione dei rapporti tra cittadini e imprese e la burocrazia ed è la dimostrazione di come lo sviluppo si possa coniugare con tutela e conservazione del patrimonio ambientale piemontese".*

*"Grazie alle misure adottate - prosegue **Vignale** - d'ora in poi cittadini e imprese potranno finalmente ristrutturare un fabbricato, o recintare un lotto, o ancora posizionare pannelli fotovoltaici sul proprio tetto, all'interno di un territorio della Rete Natura 2000 senza più avviare le, spesso lunghe, procedure autorizzative regionali o ricorrere al supporto di un professionista, con notevoli riduzione di tempi e denaro. Chi infatti vive in aree ambientalmente o naturalisticamente protette non deve essere penalizzato".*

Il provvedimento, che contiene anche un notevole numero di indicazioni in termini di "buone pratiche" finalizzate alla conservazione e al miglioramento degli attuali livelli di biodiversità, permetterà inoltre una visione più orientata e corretta della pianificazione e della programmazione, anche in relazione all'attuazione di alcuni strumenti finanziari europei nel prossimo settennato.

NOTIZIE

PUBBLICATO IL PREZZIARIO 2014 DELLE OPERE PUBBLICHE IN PIEMONTE

E' in vigore il nuovo Prezziario delle Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte, uno strumento importante in quanto punto di riferimento per i Co-

muni per la realizzazione di tutte le opere di interesse regionale.

Lo ha annunciato l'**Assessore alle Opere Pubbliche Giovanna Quaglia**, presentando ufficialmente l'aggiornamento dei prezzi di riferimento per l'anno 2014, una pubblicazione consultabile on line da enti e operatori, suddivisa in 28 sezioni tematiche a cui far riferimento per tutte le fasi di realizzazione di un'opera, dall'ipotesi progettuale alla progettazione esecutiva, fino all'esecuzione e alla direzione dei lavori.

*"Come ogni anno - ha spiegato **Quaglia** - è stato realizzato l'aggiornamento dei prezzi di riferimento, sia per le singole voci sia in termini di opere compiute, a seguito di specifiche analisi sui prezzi e sulla base delle variazioni rilevate nel corso del 2013 dalla Commissione Regionale Prezzi, istituita presso il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché attraverso idonee indagini di mercato".*

Rispetto alla precedente edizione, non si è verificato un aumento dei prezzi (salvo eventuali adeguamenti di analisi prezzi), ma nella maggior parte dei casi si è proceduto con la conferma del prezzo vigente nel 2013, segnale di una situazione di stallo, che corrisponde alla realtà attuale del settore degli appalti, dove si registra un evidente calo delle commesse su tutto il territorio regionale.

Tra gli adeguamenti più significativi si segnalano alcuni noli di mezzi d'opera, alcune forniture specifiche, ad esempio i serramenti, con conseguenti adeguamenti per le relative opere compiute interessate.

Il Prezziario 2014 è messo a disposizione dalla Regione Piemonte in forma gratuita, sul sito web ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp/prezziario, consentendo a tutti gli operatori di accedere facilmente all'intera banca dati, nonché al relativo motore di ricerca informatico. Il Prezziario è anche pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione n.13 del 27 marzo 2014.

MEMOBOLLO: IL NUOVO PROMEMORIA PER GLI AUTOMOBILISTI

Per i piemontesi sarà più semplice e immediato ricordarsi di pagare la tassa automobilistica grazie al nuovo servizio Memobollo, che permette di ricevere via e-mail o sms un promemoria in prossimità della scadenza del versamento al posto dell'avviso cartaceo. Il tutto con un duplice vantaggio: una comunicazione più rapida e diretta per il cittadino, risparmi sui costi di carta e postalizzazione per la Regione.

Basta collegarsi a www.sistemapiemonte.it, il portale per l'accesso ai servizi digitali della Regione rivolto a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e realizzato dal CSI. Qui è disponibile Bollo web, sezione costruita appositamente per i cittadini e le imprese tenuti al versamento della tassa automobilistica e che in pochi, semplici passi consente di attivare Memobollo, con la possibilità di modificare in ogni momento i dati inseriti o di disattivarlo.

Memobollo è solo il primo di una serie di servizi che la Regione ha chiesto di realizzare al CSI Piemonte per rendere sempre più rapida ed efficace la comunicazione con i cittadini in materia di tassa automobilistica.

*"Questo percorso - commenta **Gilberto Pichetto Fratin, Vice Presidente e Assessore regionale al Bilancio** - è un ulteriore passo verso la dematerializzazione, che significa meno carta, meno spese postali e quindi risparmi economici, oltre a comunicazioni più dirette e immediate con i cittadini. Oggi sono 2,5 milioni gli avvisi di pagamento per il bollo auto inviati in modalità cartacea. Nel primo anno di attivazione di Memobollo ci aspettiamo una riduzione del 15% delle comunicazioni via posta tradizionale, con un risparmio stimabile di circa 600.000 euro".*

La gestione della tassa automobilistica sta passando interamente alla Regione Piemonte, che potrà così governare l'intero processo in modo più efficiente, senza intermediazioni nel rapporto con il cittadino. Da un punto di vista tecnico, la banca dati regionale viene alimentata direttamente con i dati della Motorizzazione civile e dell'Agenzia delle Entrate e scambia informazioni con altri sistemi del territorio piemontese.